



Università di Bologna
Polo Scientifico Didattico di Rimini
Corso di Laurea in Tecnologie Chimiche
per l'Ambiente e per la Gestione dei Rifiuti

ECOMONDO 2009 - 28.31 Ottobre '09 - Rimini Fiera

Ecodesign per il pianeta


Soluzioni per un ambiente pulito e per una nuova economia

- Green new deal/Green hi-tech/Green economy
- Tecnologie innovative e sostenibili.
Rifiuti, Aria, Acqua e Siti Contaminati
- Green products ed acquisti consapevoli
- Cultura della responsabilità:
Ambiente, Tecnica ed Etica
- Education e formazione.
Verso la professione dell'Ecodesigner



www.ecomondo.com

Atti dei seminari a cura di Luciano Morselli

 **RiminiFiera**
business space


MAGGIOLI
EDITORE

© Copyright 2009 by Maggioli S.p.A.
Maggioli Editore è un marchio di Maggioli S.p.A.
Azienda con sistema qualità certificato ISO 9001: 2000

47822 Santarcangelo di Romagna (RN) • Via del Carpino, 8
Tel. 0541/628111 • Fax 0541/622020
www.maggioli.it/servizioclienti
e-mail: servizio.clienti@maggioli.it

Diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione
e di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi.

EcoLectric Design per l'Ecodesign in azienda

Linda Schipani lischi2000@yahoo.it - Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio, Messina

Riassunto

EcoLectric Design è un nuovo Design, Elettrico ed Ecologico, ogni pezzo è unico e nasce dall'assemblaggio di vecchie componenti provenienti da impianti di pubblica illuminazione, come plafoniere metalliche, isolatori in ceramica, lampade e accessori vari.

L'esperienza condotta, applicabile alle più svariate attività produttive, si pone quale modello strategico a supporto di un efficiente Sistema di Gestione Ambientale d'Impresa che attua misure di prevenzione dei rifiuti attraverso un Design intelligente, costruttivo, ecologico, strategico e attuale: Eco Design in Azienda.

Summary

EcoLectric Design is a new movement of electrical ecological artistic design.

Every piece of art is unique and assembled from old unused components of street lighting systems, such as metallic covers, ceramic isolators, screwing bulbs, etc.

This initiative proposes itself as possible model for an efficient environment strategy to be adopted by different manufacturing industries with the objective of minimising production and disposal of waste material by means of an intelligent, constructive, creative and ecological approach to the problem: Eco Design in Factories.

1. Introduzione

La raccolta dei rifiuti in azienda richiede un sistema opportunamente organizzato, programmato e divulgato a tutto il personale per sensibilizzarlo e coinvolgerlo in modo attivo e consapevole nella gestione, riduzione e prevenzione degli stessi

Lo stoccaggio appropriato nelle aree e nei modi indicati dal sistema di gestione aziendale consente di raccogliere e selezionare le diverse categorie di scarti che l'attività genera, per avviarle allo smaltimento autorizzato, al recupero o in questo specifico caso, al riutilizzo dei sottoprodotti (così come definiti dall' art. 183 D.lgs. 152/06 e dall' art. 5 della Direttiva 2008/98 CE) in elementi d'arte e di design.

L'Ecodesign in azienda, applicato in modo programmatico, diventa uno strumento efficace nella prevenzione dei rifiuti, attraverso l'uso efficiente delle risorse e la promozione del riutilizzo, sistemi in linea con quanto previsto dall'All.IV del D. 2008/98 CE.

Un esempio pratico è "EcoLectric Design" sviluppato attraverso l'impiego dei sottoprodotti di un'Azienda che progetta installa e manutenziona impianti elettrici e di pubblica illuminazione.

Il progetto è applicabile a diversi tipi di attività produttiva, ma deve nascere quale valore aggiunto un efficiente *Sistema Gestione Rifiuti*.



Fig. 1 – Sistema Gestione Rifiuti.

2. Relazione: Ecodesign in azienda

La selezione dei sottoprodotti da avviare all'ECO DESIGN deve garantire il rispetto di “tutti i requisiti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell’ambiente”.

I materiali derivanti dai processi di produzione, accertata la possibilità di riutilizzo, da personale esperto e/o attraverso analisi di laboratorio, vengono sottratti al ciclo dei rifiuti, per essere decontestualizzati, reinventati e trasformati dalla creatività di artisti e designer.

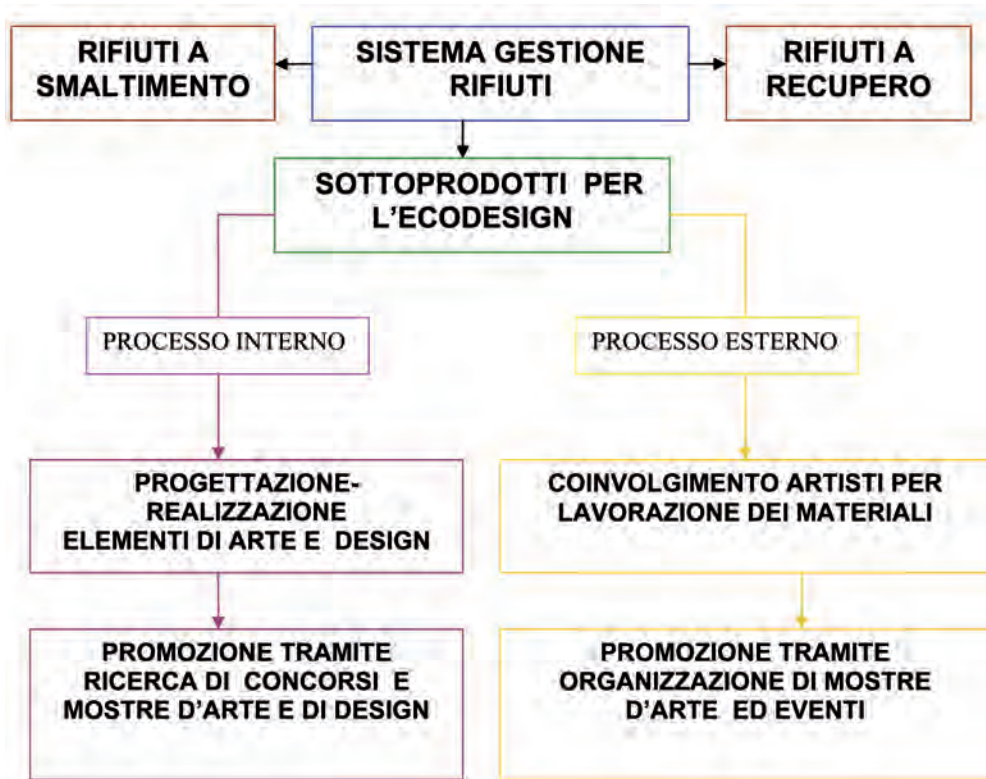


Fig. 2 – Ecodesign in Azienda.

L'Ecodesign si sviluppa in azienda inizialmente attraverso la creatività e la forza lavoro del personale interno, in modo da ottimizzare la gestione delle risorse materiali e umane. Successivamente, presa coscienza delle reali possibilità di valorizzare i materiali, sono stati coinvolti anche diversi artisti per interpretare i sottoprodotti, da esporre poi in mostre di arte del riciclo.

2.1. Sottoprodotti da impianti elettrici e di pubblica illuminazione

Gli scarti di produzione di un'attività industriale da poter destinare all'EcoDesign sono molteplici oggetti, caratteristici e rappresentativi del settore di appartenenza.

L'EcoLectric Design impiega materiali, quali:

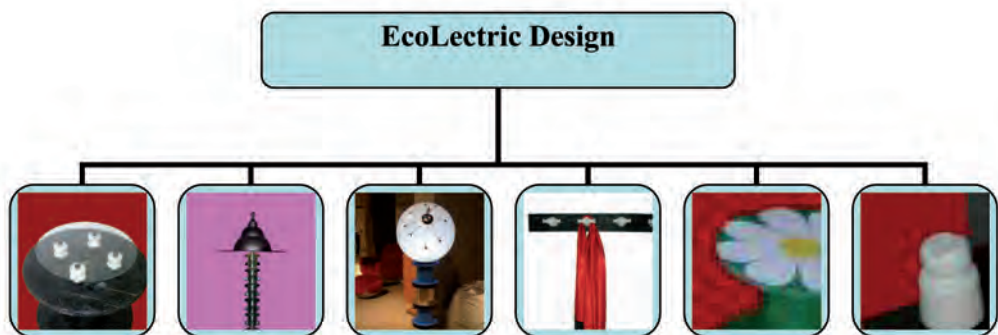
- Isolatori in vetro o ceramica.
- Alimentatori in rame d'impianti di pubblica illuminazione
- Cavo elettrico con o senza guaina
- Plafoniere e corpi illuminanti in pvc, vetro o metallo
- Bobine avvolgicavo in legno
- Componenti elettriche ed elettroniche
- Pedane per movimentazione materiali
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche in genere.



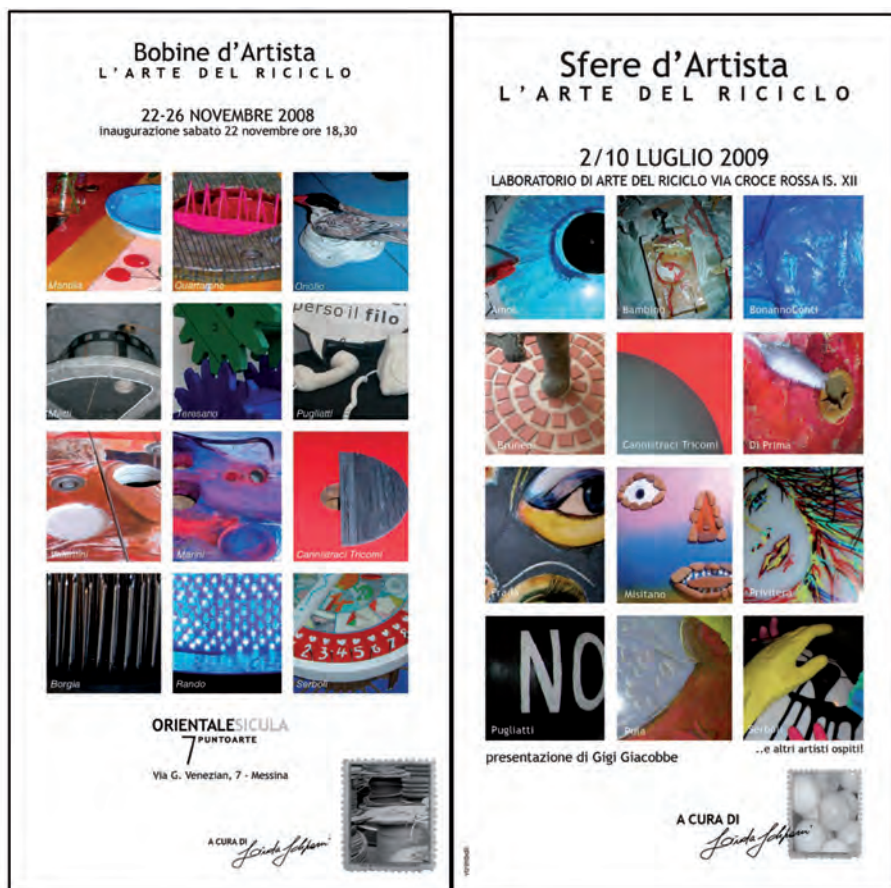
Dall'analisi dei potenziali rifiuti e dalla consapevolezza del valore di oggetti ricchi di storia e spesso caratterizzati da forme accattivanti, componenti utilizzabili e materiali preziosi, deriva il processo di valorizzare dei sottoprodotti quale Materia Prima Seconda nel campo dell'arte e del design. Così l'Ecodesign in azienda si pone quale strumento di prevenzione dei rifiuti (art.10 D.2008/98/CE) per il riutilizzo dei materiali, per la riduzione degli impatti ambientali e la diffusione della cultura dell'uso dei rifiuti come risorsa.

2.2. *Prodotti di EcoLectric Design*

Come Ingegnere per l'ambiente e il territorio responsabile qualità in azienda e grazie ad un certo senso artistico, ho iniziato a selezionare ed assemblare componenti obsolete, realizzando oggetti di arte e di design : lampade, tavolini, ferma libri.



La voglia di creare nuovi prodotti e di salvare vecchi oggetti dal destino dello smaltimento, mi ha poi portato a coinvolgere altri artisti in collettive d'arte vincolate all'uso dei miei sottoprodotti.



Per vedere le opere, i progetti e le mostre citate si rimanda al sito www.lischi2000.it.

3. Conclusioni

L'esperienza condotta si propone quale modello strategico a supporto di un efficiente Sistema di Gestione Ambientale d'Impresa.

L'EcoDesign in azienda è applicabile alle più svariate attività produttive come nuova forma di prevenzione dei rifiuti e mitigazione degli impatti, attraverso un Design intelligente, costruttivo, ecologico, strategico e attuale.

Il progetto è in grado di innescare meccanismi di crescita culturale e d'immagine dell'azienda impegnata nella valorizzazione dei processi e dei prodotti, impegno che potrebbe essere convalidato dalla diffusione a livello globale del marchio Eco-Design in Azienda.

Bibliografia

- [1] D.lgs.152/06
- [2] D. 200898/CE
- [3] www.lischi2000